

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2484 del 15/05/2023
Oggetto	Fadebe S.p.A., sede legale Castel Maggiore (BO) Determina dirigenziale ARPAE n. 2088 del 29/04/2021, di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., relativa ad impianto di recupero di rifiuti non pericolosi a base di plastiche, sito in Via dell'Oasi, Crevalcore (BO) Seconda proroga della data di inizio dei lavori.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2546 del 15/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno quindici MAGGIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

**ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**  
**Unità Rifiuti ed Energia**

LA RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

**Oggetto:**

Proponente: Fadebe S.p.A., Castel Maggiore (BO)

Determina dirigenziale ARPAE n. 2088 del 29/04/2021, di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., relativa ad impianto di recupero di rifiuti non pericolosi a base di plastiche, sito in Via dell'Oasi, Crevalcore (BO)

**Seconda proroga della data di inizio dei lavori.**

**determina:**

1. la proroga al 24/02/2024 della data di inizio dei lavori di esecuzione delle opere progettuali approvate con la deliberazione della Giunta della Regionale (DGR) Emilia-Romagna n. 741 del 24/05/2021 e con l'autorizzazione unica emessa con Determina dirigenziale ARPAE n. 2088 del 29/04/2021 che ne è parte integrante e sostanziale.

Detta proroga temporale modifica quanto stabilito al punto 4 lett. a) secondo alinea della Determina dirigenziale ARPAE n. 2088 del 29/04/2021, là dove prevede che la *data di inizio lavori sia contenuta entro 1 anno dalla data di efficacia del titolo edilizio (corrispondente alla data di esecutività della Delibera di Giunta Regionale di approvazione del PAUR)*, e quanto stabilito nella determina dirigenziale ARPAE AACM n. 4132 del 12/08/2022 che aveva già prorogato di un 1 anno il predetto termine, cioè fino al 24/05/2023

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni della determina dirigenziale ARPAE n. 2088 del 29/04/2021

**stabilisce che:**

2. copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
3. domanda all'Unità Rifiuti ed Energia di dare tempestiva comunicazione alla società Fadebe S.p.A. (BO), in qualità di gestore dell'impianto ed al Comune di Crevalcore ed alla Regione Emilia-Romagna dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
4. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso

## 1. Motivazioni e descrizione del procedimento

- 1.1 Con la deliberazione della Giunta della Regionale (DGR) Emilia-Romagna n. 741 del 24/05/2021 e con l'autorizzazione unica emessa, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006, con Determina dirigenziale ARPAE n. 2088 del 29/04/2021 che ne è parte integrante e sostanziale è stato approvato a Fadebe S.p.A., sede legale in comune di Castel Maggiore (BO), il progetto, ed autorizzata l'esecuzione delle opere e la gestione operativa relativi ad un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi a base di plastiche, sito in Via dell'Oasi, Crevalcore (BO).
- 1.2 La Determina dirigenziale ARPAE n. 2088 del 29/04/2021 stabilisce, tra l'altro, al punto 4 lett. a) del secondo alinea che la *data di inizio lavori sia contenuta entro 1 anno dalla data di efficacia del titolo edilizio (corrispondente alla data di esecutività della Delibera di Giunta Regionale di approvazione del PAUR)*.  
L'inizio dei lavori è pertanto stabilito entro il 24/05/2022
- 1.3 In data 3/05/2022, con nota acquisita agli atti PG n. 73010, Fadebe S.p.A. ha chiesto una proroga di 12 mesi della data di inizio dei lavori in quanto l'aumento dei prezzi di alcune materie prime e la volatilità dei mercati hanno obbligato l'azienda a rivedere alcuni aspetti esecutivi per la realizzazione delle opere; inoltre la situazione epidemiologica ancora in corso in quel periodo ha causato rallentamenti, anche ingenti, di alcune forniture. Con determina ARPAE AACM n. 4132 del 12/08/2022 è stata autorizzata la proroga della data di inizio dei lavori fino al 24/05/2023;
- 1.4 In data 26/04/2023, con nota acquisita agli atti PG n. 71276, Fadebe S.p.A. ha chiesto un'ulteriore proroga di 9 mesi della data di inizio dei lavori per le seguenti motivazioni sinteticamente descritte:
- a) l'imprevedibile e violento aumento dei costi di acquisto delle forniture di materiali edili, elettrici e meccanici causato dal forte aumento dell'inflazione ha costretto l'azienda a riappaltare molteplici forniture;
  - b) la previsione di realizzare una diversa e migliorativa soluzione tecnologica sull'impianto di depurazione delle acque reflue che ne comporta un maggiore dimensionamento. I contratti

per le forniture sono in via di definizione. Detta previsione comporterà l'imminente presentazione di istanza di modifica dell'autorizzazione unica preventivamente all'avvio dei lavori;

- c) l'aggiudicazione da parte dell'azienda di un bando indetto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e la mancata pubblicazione dei regolamenti attuativi relativi alla qualità richiesta dei servizi e delle forniture potrebbe comportare modifiche sulle forniture sebbene siano state già in buona parte appaltate; l'azienda, pertanto, non esclude la possibilità di dovere, anche in questo caso, riappaltare alcune forniture

- 1.5 Si prende atto dei rallentamenti delle procedure di appalto che sono stati causati da condizioni economiche straordinarie per le forniture di beni e servizi, della sopravvenuta previsione di modifiche progettuali che richiedono l'attivazione di nuova istanza e la conseguente valutazione da parte delle amministrazioni competenti e, altresì, anche della situazione di incertezza normativa che grava tuttora sui requisiti dei fornitori, in relazione al bando indetto dal Ministero ed aggiudicato dal proponente.

Pertanto, si ritengono accoglibili le motivazioni della richiesta e congruo al procedimento amministrativo che dovrà essere attivato per la modifica progettuale, il nuovo termine di avvio dei lavori, pari ad ulteriori nove mesi rispetto ai due anni stabilito dalla DGR Emilia-Romagna n. 741 del 24/05/2021 e dalla determina di proroga emessa da ARPAE AACM con n. 4132 del 12/08/2022 che fissava il termine di avvio dei lavori al 24/05/2023.

Il nuovo termine è pertanto fissato al 24/02/2024

- 1.6 In data 9/05/2023 è stato effettuato il pagamento delle spese istruttorie di 39,00 € attraverso il sistema pago PA in conformità al tariffario regionale.

per la Responsabile ARPAE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

L'Incarico di Funzione  
Unità Valutazioni Ambientali  
(ing Paola Cavazzi)  
*(lettera firmata digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**